

Cod. off.: 16111401

Spettabile
COMUNE DI REGGIO EMILIA
Piazza Prampolini, 1
42121 – Reggio Emilia (RE)

Alla c.a. Chiara TESTONI

OGGETTO: OFFERTA PER IL SERVIZIO DI VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO DI RECUPERO DELL'EX COMPLESSO BENEDETTINO DEI CHIOSTRI DI S. PIETRO A REGGIO EMILIA

Facendo seguito alla Vostra cortese richiesta, La sottoscritta Società GRUPPO MERCURIO, con sede legale, amministrativa ed operativa in Fino Mornasco (CO), via Garibaldi 118; Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 02599170137; Reg. Imprese di Como n. 02599170137; sottopone a Codesta Spettabile Amministrazione la propria migliore offerta per il servizio in oggetto.

L'incarico, ove conferito, si svolgerà sulla base delle norme di cui all'allegato disciplinare.

Il corrispettivo richiesto per i servizi sopraelencati, da corrispondersi secondo le modalità previste dal disciplinare, ammonta a € 7.000,00 = (Diconsi Settemila/00 Euro) - oltre ad I.V.A. e INARCASSA ai sensi di Legge.

A completa disposizione per ogni eventuale chiarimento in merito alla presente offerta e per la eventuale prestazione di altri servizi connessi, non compresi nell'allegato disciplinare, ringraziando per l'attenzione, porgo distinti saluti.

Fino Mornasco, 15 novembre 2016

Gruppo Mercurio Srl
Il legale Rappresentante
David D'Ambrosio



**CONDIZIONI PARTICOLARI DI CONTRATTO
VERIFICA AI FINI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO DEFINITIVO - ESECUTIVO DI
RECUPERO DELL'EX COMPLESSO BENEDETTINO DEI CHIOSTRI DI S. PIETRO A
REGGIO EMILIA**

I - Committente

COMUNE DI REGGIO EMILIA

Piazza Prampolini, 1
42121 – Reggio Emilia (RE)

II - Incaricato

GRUPPO MERCURIO, con sede legale, amministrativa ed operativa in Fino Mornasco (Co), via Garibaldi 118;
Partita I.V.A. e Codice Fiscale n. 02599170137; Reg. Imprese di Como n. 02599170137.

III - Oggetto del servizio

Il presente contratto ha per oggetto lo svolgimento del processo di ispezione sulla progettazione delle opere ed i criteri generali concernenti la gestione di tale servizio.

Oggetto incarico: verifica ai fini della validazione del progetto definitivo - esecutivo di recupero dell'ex complesso benedettino dei chiostrini di S. Pietro a Reggio Emilia

Importo presunto: € 2.200.000,00

Livello/i progettuale/i oggetto di verifica: Progetto Definitivo - Esecutivo

L'attività di verifica documentale verrà effettuata sulla documentazione prevista dalla normativa, inerente al progetto oggetto del presente disciplinare e che verrà consegnata a Gruppo Mercurio dal Committente.

Attività particolari richieste dal Committente: -

Esclusioni: -

IV - Durata del Contratto

- L'incarico avrà inizio dalla data di comunicazione di accettazione del presente disciplinare da parte della Amministrazione Comunale.
- L'emissione del primo rapporto di verifica avverrà entro 10 giorni naturali e consecutivi a partire dalla consegna da parte del Committente della documentazione progettuale completa in tutte le sue parti;
- La conclusione dell'incarico avverrà contestualmente all'emissione del rapporto finale di verifica entro 10 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla consegna della documentazione progettuale nella sua versione

finale, aggiornata e revisionata in tutte le parti, secondo le osservazioni contenute nell'ultimo rapporto intermedio di verifica emesso da Gruppo Mercurio.

- d. Le tempistiche di cui ai punti precedenti si intendono non comprensive delle festività nazionali e dei periodi di chiusura lavorativa di Gruppo Mercurio che verranno comunicati preventivamente al Committente.

V - Corrispettivo

A titolo di corrispettivo per il servizio in oggetto il Committente corrisponderà a Gruppo Mercurio la somma complessiva di **€ 7.000,00 = (Diconsi Settemila/00 Euro) - oltre ad I.V.A. e INARCASSA ai sensi di Legge**

In caso di sensibili variazioni in ordine alle informazioni fornite dal Committente per la formulazione della presente offerta, Gruppo Mercurio si riserva di richiedere modifiche contrattuali e/o integrazioni dei corrispettivi in rapporto alle effettive condizioni del servizio da svolgere.

VI – Modalità di pagamento

Il pagamento del corrispettivo verrà eseguito, dietro presentazione di regolare fattura, vistata, ai fini dell'attestazione della regolare esecuzione, dal Responsabile del procedimento, con le seguenti scadenze:

- 30% alla consegna della documentazione di progetto ed alla definizione di un calendario di lavoro;
- 40% all'emissione del primo riscontro sulla documentazione progettuale;
- 30% all'emissione del rapporto finale di verifica del progetto definitivo-esecutivo.

Qualsiasi obiezione relativa ai documenti e relativo materiale dovrà essere fatta all'Operatore per iscritto ed entro 15 giorni dall'assolvimento degli obblighi di cui alle suindicate fasi.

VII – Validità dell'offerta

La presente offerta unitamente alle allegate condizioni generali di contratto, risultano fin d'ora impegnative per Gruppo Mercurio Srl. Per il Committente il contratto diventerà efficace all'atto della trasmissione a Gruppo Mercurio dell'offerta e relativi allegati sottoscritti per accettazione in ogni loro parte.

In caso di comunicazioni parziale di avvenuto affidamento dell'incarico (es. determina o ordine d'incarico) senza la trasmissione della presente sottoscritta in ciascuna parte, il contratto non potrà ritenersi affidato.

VIII – Condizioni generali di contratto

Le condizioni particolari contenute nella presente offerta sono integrate da quanto precisato nel regolamento tecnico contenente le condizioni generali di contratto valevoli in ogni singola parte. Il regolamento vigente è pubblicato sul sito dell'OdI.

Per tutto quanto non espressamente previsto nelle presenti condizioni particolari, troveranno applicazione le condizioni generali di contratto che, allegare e sottoscritte, costituiscono parte integrante del presente.

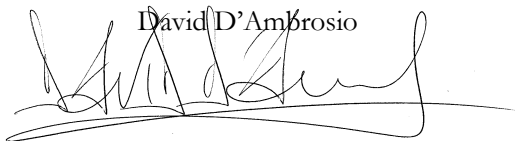
In caso di contrasto tra le norme contenute nelle condizioni generali e nelle presenti condizioni particolari, queste ultime avranno prevalenza.

Fino Mornasco, 15/11/2016

Gruppo Mercurio srl

Il Legale Rappresentante

David D'Ambrosio



Data accettazione:

Per accettazione di quanto sopra:

.....
(Timbro e Firma della Società/ Amministrazione)

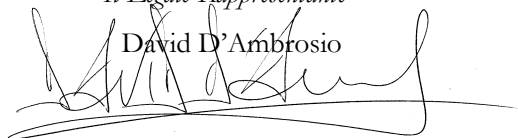
N.B. - Si prega di siglare tutte le pagine del documento e delle relative condizioni generali di contratto in allegato

La società/Amministrazione e il Gruppo Mercurio dichiarano di approvare specificatamente il le condizioni generali di contratto allegare alla presente e più specificatamente i seguenti articoli: 3, 4, 7, 8, 10, 11, 13 e 14.

Gruppo Mercurio srl

Il Legale Rappresentante

David D'Ambrosio



Data accettazione:

.....
(Timbro e Firma della Società/ Amministrazione)

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

SOMMARIO

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO	6
2. RIFERIMENTI NORMATIVI	6
3. TERMINI E DEFINIZIONI	6
4. FINALITA' E CRITERI DELLE VERIFICHE.....	7
5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.....	10
6. DURATA DEL CONTRATTO	16
7. CORRISPETTIVO	16
8. FATTURAZIONE.....	17
9. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE	17
10. OBBLIGHI DI GRUPPO MERCURIO.....	18
11. RISERVATEZZA.....	19
12. RECLAMI E RICORSI.....	20
13. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	21
14. FORO COMPETENTE	21

► **Gruppo Mercurio S.r.l.**
Cod. Fisc. e P. IVA 02599170137
Reg. Imprese Como n. 02599170137
Capitale Sociale i.v. €250.000,00

► **Sede Legale e Operativa:**
Via Garibaldi, n. 118
22073 – Fino Mornasco (Co)
www.gruppomercurio.it

► **Contatti:**
tel. 031 – 53 90 22 - 53 91 52 fax 031 – 53 91 60
amministrazione@gruppomercurio.org
tecnico@gruppomercurio.org

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

1. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE DEL REGOLAMENTO

La società Gruppo Mercurio S.r.l., divisione I.G.M., opera secondo la Norma UNI CEI EN ISO/IEC 17020 e in conformità alla UNI EN ISO 9001:2008 (certificato n. SQ072690/A) per ispezioni nel settore:

Costruzioni edili, opere di ingegneria civile in generale e relative opere impiantistiche, di presidio, difesa ambientale e di ingegneria naturalistica

per le seguenti tipologie ispettive:

- ispezione sulla progettazione delle opere (ivi comprese quelle effettuate ai fini delle verifiche di cui all'art. 26 del D.Lgs. 50 del 18/04/16, al Regolamento attuativo DPR n. 207 del 05.10.2010 o ai sensi di altre legislazioni applicabili e successive modifiche);

Nel presente regolamento vengono descritte le modalità di svolgimento del servizio di ispezione sulla progettazione delle opere ed i criteri generali concernenti la gestione di tale servizio, tra cui la disciplina delle condizioni generali e dei rapporti tra il Committente del servizio di ispezione e l'O.d.I.

Nello svolgimento delle suddette attività Gruppo Mercurio si pone quale soggetto indipendente nell'attività di ispezione, non avendo alcun ruolo né attivo né passivo in alcuna delle fasi oggetto dei controlli, così come il proprio personale coinvolto nell'attività non esercita alcun ruolo che possa compromettere i requisiti sopra esposti di indipendenza ed integrità.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMA	TITOLO
UNI CEI EN ISO/IEC 17020	Criteri generali per il funzionamento dei vari tipi di Organismi che effettuano attività di ispezione
Guida EA IAF/ELAC-A4	Guidance on the application of ISO/IEC 17020
D.L.gs. 50/2016	Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture
DLgs 207/2010 e s.m.i.	Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE».
Leggi, regolamenti e norme tecniche di riferimento nazionali e internazionali applicabili	

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Committente di servizio ispettivo o di controllo: “Persona fisica o giuridica indicata con tale denominazione nel contratto di ispezione, per volontà e per conto della quale l'attività di controllo è eseguita e che incarica direttamente l'organismo ispettivo, specificando l'oggetto e l'obiettivo del servizio di controllo” (UNI 10721 punto 3.17).

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

Ispezione: “Esame di un progetto, di un prodotto, di un servizio, di un processo, di un impianto e determinazione della loro conformità a requisiti specifici o, sulla base di “un giudizio professionale, a requisiti di carattere generale” (UNI CEI EN ISO/IEC 17020 punto 2.1).

Servizio ispettivo, di verifica o di controllo

Attività attraverso la quale, su richiesta e per conto di seconde o terze parti in causa, si esamina il risultato delle varie fasi di svolgimento di un processo costruttivo, al fine di prevenire sia le non conformità rispetto alle specifiche di progetto precedentemente verificate, sia, più genericamente, le non conformità agli obiettivi ed ai vincoli definiti, informandone il proprio committente e gli altri operatori eventualmente interessati.

Per la terminologia non riportata nel presente documento, si rimanda a quanto contenuto nei documenti di cui al precedente capitolo “Riferimenti normativi”.

4. FINALITA' E CRITERI DELLE VERIFICHE

4.1 FINALITÀ DELLE ISPEZIONI

- I servizi ispettivi o di controllo sono classificabili secondo l'oggetto e l'obiettivo, vengono definiti dal Committente del servizio di controllo e specificati all'interno del contratto.
- La verifica è finalizzata ad accertare la conformità della soluzione progettuale prescelta alle specifiche disposizioni funzionali, prestazionali, normative e tecniche contenute in linea generale nello studio di fattibilità, nel documento preliminare alla progettazione ovvero negli elaborati progettuali dei livelli già approvati.
- La verifica accerta in particolare:
 - la completezza della progettazione;
 - la coerenza e completezza del quadro economico in tutti i suoi aspetti;
 - l'appaltabilità della soluzione progettuale prescelta;
 - i presupposti per la durabilità dell'opera nel tempo;
 - la minimizzazione dei rischi di introduzione di varianti e di contenzioso;
 - la possibilità di ultimazione dell'opera entro i termini previsti;
 - la sicurezza delle maestranze e degli utilizzatori;
 - l'adeguatezza dei prezzi unitari utilizzati;
 - la manutenibilità delle opere, ove richiesto.

4.2 CRITERI GENERALI DELLA VERIFICA

Le verifiche, sono condotte sulla documentazione progettuale in relazione al livello di progettazione oggetto dell'incarico, con riferimento ai seguenti aspetti del controllo:

- affidabilità:
 - verifica applicazione norme specifiche e regole tecniche di riferimento adottate per la redazione del progetto;
 - verifica coerenza ipotesi progettuali poste a base delle elaborazioni tecniche ambientali, cartografiche, architettoniche, strutturali, impiantistiche e di sicurezza;
- completezza ed adeguatezza:

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

- verifica della corrispondenza dei nominativi dei progettisti a quelli titolari dell'affidamento e verifica della sottoscrizione dei documenti per l'assunzione delle rispettive responsabilità;
- verifica documentale mediante controllo dell'esistenza di tutti gli elaborati previsti per il livello del progetto da esaminare;
- verifica dell'eshaustività del progetto in funzione del quadro esigenziale;
- verifica dell'eshaustività delle informazioni tecniche ed amministrative contenute nei singoli elaborati;
- verifica dell'eshaustività delle modifiche apportate al progetto a seguito di un suo precedente esame;
- verifica dell'adempimento delle obbligazioni previste nel disciplinare di incarico di progettazione;
- leggibilità, coerenza e ripercorribilità:
 - verifica della leggibilità degli elaborati con riguardo alla utilizzazione dei linguaggi convenzionali di elaborazione;
 - verifica della comprensibilità delle informazioni contenute negli elaborati e della ripercorribilità delle calcolazioni effettuate;
 - verifica della coerenza delle informazioni tra i diversi elaborati;
- compatibilità:
 - la rispondenza delle soluzioni progettuali ai requisiti espressi nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione o negli elaborati progettuali prodotti nella fase precedente;
 - la rispondenza della soluzione progettuale alle normative assunte a riferimento ed alle eventuali prescrizioni, in relazione agli aspetti di seguito specificati:
 - a. inserimento ambientale;
 - b. impatto ambientale;
 - c. funzionalità e fruibilità;
 - d. stabilità delle strutture;
 - e. topografia e fotogrammetria;
 - f. sicurezza delle persone connessa agli impianti tecnologici;
 - g. igiene, salute e benessere delle persone;
 - h. superamento ed eliminazione delle barriere architettoniche;
 - i. sicurezza antincendio;
 - l. inquinamento;
 - m. durabilità e manutenibilità;
 - n. coerenza dei tempi e dei costi;
 - o. sicurezza ed organizzazione del cantiere.

4.3 VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE

La verifica è effettuata sui documenti progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I, relativamente al livello progettuale oggetto dell'incarico.

Con riferimento agli aspetti del controllo di cui la punto precedente si effettuano generalmente le seguenti verifiche:

- che i contenuti delle relazioni generali siano coerenti con la loro descrizione capitolare e grafica, nonché con i requisiti definiti nello studio di fattibilità ovvero nel documento preliminare alla progettazione e con i

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

contenuti delle documentazioni di autorizzazione ed approvazione facenti riferimento alla fase progettuale precedente;

- per le relazioni di calcolo:
 - che le ipotesi ed i criteri assunti alla base dei calcoli siano coerenti con la destinazione dell'opera e con la corretta applicazione delle disposizioni normative e regolamentari pertinenti al caso in esame;
 - che il dimensionamento dell'opera, con riferimento ai diversi componenti, sia stato svolto completamente, in relazione al livello di progettazione da verificare, e che i metodi di calcolo utilizzati siano esplicitati in maniera tale da risultare leggibili, chiari ed interpretabili;
 - congruenza di tali risultati con il contenuto delle elaborazioni grafiche e delle prescrizioni prestazionali e capitolari;
 - correttezza del dimensionamento per gli elementi ritenuti più critici, che devono essere desumibili anche dalla descrizione illustrativa della relazione di calcolo stessa;
 - che le scelte progettuali costituiscano una soluzione idonea in relazione alla durabilità dell'opera nelle condizioni d'uso e manutenzione previste;
- che i contenuti delle relazioni specialistiche presenti siano coerenti con:
 - specifiche esplicitate dal committente;
 - norme cogenti;
 - norme tecniche applicabili, anche in relazione alla completezza della documentazione progettuale;
 - regole di progettazione;
- per gli elaborati grafici, che ogni elemento, identificabile sui grafici, sia descritto in termini geometrici e che, ove non dichiarate le sue caratteristiche, esso sia identificato univocamente attraverso un codice ovvero attraverso altro sistema di identificazione che possa porlo in riferimento alla descrizione di altri elaborati, ivi compresi documenti prestazionali e capitolari;
- per i capitolati, i documenti prestazionali, e lo schema di contratto, che ogni elemento, identificabile sugli elaborati grafici, sia adeguatamente qualificato all'interno della documentazione prestazionale e capitolare; verificare inoltre il coordinamento tra le prescrizioni del progetto e le clausole dello schema di contratto, del capitolato speciale d'appalto e del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- che per la documentazione di stima economica:
 - costi parametrici assunti alla base del calcolo sommario della spesa siano coerenti con la qualità dell'opera prevista e la complessità delle necessarie lavorazioni;
 - prezzi unitari assunti come riferimento siano dedotti dai prezzi della stazione appaltante aggiornati ai sensi dell'articolo 133, comma 8, del codice o dai listini ufficiali vigenti nell'area interessata;
 - siano state sviluppate le analisi per i prezzi di tutte le voci per le quali non sia disponibile un dato nei prezzi;
 - prezzi unitari assunti a base del computo metrico estimativo siano coerenti con le analisi dei prezzi e con i prezzi unitari assunti come riferimento;
 - elementi di computo metrico estimativo comprendano tutte le opere previste nella documentazione prestazionale e capitolare e corrispondano agli elaborati grafici e descrittivi;
 - metodi di misura delle opere siano usuali o standard;
 - misure delle opere computate siano corrette, operando anche a campione o per categorie prevalenti;
 - totali calcolati siano corretti;

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

- computo metrico estimativo e schema di contratto individuano la categoria prevalente, le categorie scorporabili e subappaltabili a scelta dell'affidatario, le categorie con obbligo di qualificazione e le categorie di cui all'articolo 37, comma 11, del codice;
- che le stime economiche relative a piani di gestione e manutenzione siano riferibili ad opere simili di cui si ha evidenza dal mercato o che i calcoli siano fondati su metodologie accettabili dalla scienza in uso e raggiungano l'obiettivo richiesto dal committente;
- piani economici e finanziari siano tali da assicurare il perseguimento dell'equilibrio economico e finanziario;
- che il piano di sicurezza e di coordinamento sia redatto per tutte le tipologie di lavorazioni da porre in essere durante la realizzazione dell'opera ed in conformità dei relativi magisteri; inoltre che siano stati esaminati tutti gli aspetti che possono avere un impatto diretto e indiretto sui costi e sull'effettiva cantierabilità dell'opera, coerentemente con quanto previsto nell'allegato XV al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- che il quadro economico sia stato redatto conformemente a quanto previsto dall'articolo 16 del D.P.R. 207/10;
- accertare l'acquisizione di tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge previste per il livello di progettazione.

5. MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

Di seguito vengono sinteticamente riepilogate le attività previste per lo svolgimento dell'incarico.

5.1 AFFIDAMENTO INCARICO E RICHIESTA DOCUMENTAZIONE

- Alla notifica di affidamento dell'incarico in oggetto, Gruppo Mercurio comunicherà al Responsabile Unico del Procedimento (RUP), l'accettazione dell'incarico ed il nominativo del responsabile di gestione della commessa (RGC) a cui fare riferimento per le varie attività previste dal servizio;
- All'avvenuta notifica dell'incarico l'Operatore provvederà alla richiesta della documentazione (tecnica, amministrativa e informativa) necessaria per lo svolgimento dell'incarico.
- L'operatore, salvo diversi accordi con il Committente, provvederà a fornire a mezzo e-mail le credenziali di accesso ad un'area riservata su FTP (File Transfer Protocol) di Gruppo Mercurio dove il RUP e/o i Progettisti potranno effettuare l'upload della documentazione progettuale digitale richiesta.

5.2 TRASMISSIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

- Il R.U.P., o i funzionari da lui individuati, provvedono alla trasmissione all'OdI della documentazione progettuale completa richiesta, in numero 1 copia cartacea e 1 copia digitale, in formato non editabile (pdf, dwf, etc.) con la sola eccezione di Computo Metrico estimativo ed elenco prezzi che verranno forniti anche in formato digitale modificabile (formato excel, etc.).
- Il Committente trasmetterà all'OdI gli elaborati progettuali previsti dalla parte II, titolo II, capo I del D.P.R. 207/10, relativamente a ciascun livello progettuale con l'aggiunta della documentazione attinente agli stessi e

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

necessaria ai fini ispettivi. A titolo non esaustivo dovranno essere forniti i seguenti elaborati:

Elaborati	Rif. Normativo
Studio di fattibilità	Art. 14.
Documento preliminare all'avvio della progettazione	Art. 15
Progetto preliminare	Artt. 17 - 23
Progetto definitivo	Artt. 24 - 32
Progetto esecutivo	Artt. 33 - 43
Documentazione a corredo (atti amministrativi di approvazione, autorizzazioni enti esterni, determine/contratti/disciplinari relativi all'incarico di progettazione, etc.	

- Qualora la trasmissione dei documenti avvenga tramite FTP, il RUP e/o i Progettisti provvederanno a comunicare tempestivamente a mezzo mail all'Operatore l'avvenuto caricamento dei file di progetto.
- Unitamente alla documentazione progettuale dovrà essere fornito, per ciascuna consegna, un elenco completo ed aggiornato degli elaborati comprensivo degli aggiornamenti trasmessi.

5.3 PREDISPOSIZIONE CALENDARIO DI LAVORO

- Il RUP, i funzionari precedentemente individuati e l'operatore concorderanno tempi e modalità di svolgimento delle varie attività, le date previste per la consegna dei documenti di progetto e per l'organizzazione delle eventuali riunioni per l'esame della situazione esistente.

5.4 SCREENING PRELIMINARE DEL PROGETTO

- All'avvenuta acquisizione della documentazione, RGC, ed il Responsabile Tecnico (RT) provvedono tempestivamente alla verifica della completezza ed adeguatezza della stessa.
- Qualora la documentazione trasmessa, o parte di essa, risultasse incompleta e/o inadeguata al fine di consentirne la successiva verifica, verrà avanzata formale richiesta di integrazione e/ completamento al R.u.p. In caso di progettazione redatta da soggetto differente dal Committente, sarà compito del R.u.p. attivarsi affinché la documentazione richiesta venga trasmessa a Gruppo Mercurio.
- All'avvenuto completamento della consegna della documentazione progettuale richiesta sarà possibile procedere all'inquadramento generale dell'opera, alla pianificazione dell'attività ispettiva ed alla individuazione del gruppo di verifica di cui ai successivi punti.

5.5 PIANIFICAZIONE DELLE VERIFICHE

- La pianificazione delle attività così come l'analisi del progetto è subordinata alla trasmissione effettiva all'OdI dei documenti/atti suddetti.
- La pianificazione è finalizzata al coordinamento delle diverse figure specialistiche che compongono il gruppo di lavoro ed alla programmazione nel tempo delle specifiche attività da svolgere.

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

- La pianificazione viene sviluppata seguendo le indicazioni contenute nel Piano di Ispezione la cui redazione è supervisionata ed approvata dal RT.
- Il piano evidenzia almeno i seguenti aspetti:
 - descrizione dell'oggetto dell'ispezione e riferimenti contrattuali (committente, ordine, tempi di consegna, ecc.);
 - oggetto e programma della progettazione di cui all'incarico;
 - dati di base, requisiti da soddisfare, obiettivi da perseguire, così come stabiliti da specifiche leggi e/o contrattualmente previsti;
 - eventuali criticità individuate in sede di affidamento dell'incarico;
 - eventuali criticità riscontrate in fase di Primo Esame Documentale;
 - competenze tecniche necessarie per svolgere l'attività;
 - composizione del gruppo di verifica con descrizione del ruolo e specializzazione di ciascuno dei componenti il gruppo;
 - impegni di tempo previsti per ciascun componente del gruppo di verifica, attività e documenti in carico ad ogni singolo soggetto;
 - previsione della tempistica, almeno per le attività più significative;
 - prove e controlli da effettuare;
 - elenco delle attività significative da svolgere, in sequenza logica e temporale, con la individuazione di eventuali fasi supposte critiche;
 - elementi o aspetti particolari da tenere presenti in fase di verifica;
 - procedura di campionamento di dimostrata validità statistica, da utilizzarsi in funzione delle specifiche criticità individuate.
 - Tolleranze massime ammissibili in fase di ispezione.
- Il RT è responsabile dell'aggiornamento del Piano di Ispezione, in caso di variazioni degli aspetti sopra citati, durante lo svolgimento del processo di Ispezione.

5.6 INDIVIDUAZIONE DEL GRUPPO DI VERIFICA

- Il RT, secondo quanto prescritto dalla normativa cogente e secondo quanto previsto dal Manuale della Qualità dell'OdI, provvede a nominare per il progetto in esame il gruppo di verifica composto da personale avente qualifiche professionali, formazione ed esperienza adeguata nei diversi settori interessati dal progetto. Analogo incarico verrà predisposto per il coordinatore del gruppo di verifica qualora lo stesso non dovesse coincidere con il RT.
- Il GdI deve in ogni caso soddisfare i seguenti requisiti minimi:
 - conoscenza norme tecniche e regole cogenti (di natura tecnica, economica, finanziaria) rispetto alle quali deve essere accertata la conformità;
 - conoscenza problematiche di natura tecnico/organizzativa, economica e finanziaria dei processi di progettazione e realizzazione delle opere oggetto di ispezione. Tali conoscenze sono finalizzate alla prevenzione di rischi tecnici, economici e finanziari indotti da errori di interfaccia e/o progettazione e/o costruzione e in ogni caso tese a minimizzare i rischi di varianti della progettazione a base di

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

appalto.

- Rispetto di quanto prescritto dal D.p.r 207/10 art. 48 comma 1;
- L'operatore comunica i nominativi del gruppo di verifica al RUP per la necessaria accettazione. Il Committente ha facoltà di ricusare in tutto od in parte il GdI selezionato dall'OdI fornendo adeguate e motivate giustificazioni che saranno analizzate da parte di RT e DG.
- Qualora entro 5 giorni naturali e consecutivi a partire dalla comunicazione dei nominativi del gruppo di verifica non pervenga alcuna osservazione da parte del R.u.p., il gruppo stesso verrà considerato accettato.
- Il RT, nonché Coordinatore del Gruppo di verifica di Gruppo Mercurio è l'Ing. Giovanni Pietro Moretti. Nel caso in cui l'espletamento del servizio venga svolto da un soggetto differente, verrà tempestivamente comunicato al R.u.p. il nuovo nominativo.
- Durante l'espletamento dell'incarico, è facoltà di Gruppo Mercurio modificare in qualsiasi momento la struttura del Gruppo di Verifica nominato. I nominativi degli eventuali nuovi ispettori nominati verranno comunicati al RUP con le stesse modalità precisate in precedenza.
- L'operatore potrà richiedere, a proprie cure e spese, in caso di situazioni particolari, l'intervento di Tecnici esterni per particolari competenze professionali. In tal caso resta inteso che i rapporti tra l'operatore e i consulenti esterni, rimangono a carico dell'operatore, il quale risponde e garantisce del risultato finale;

5.7 METODICA DELLA VERIFICA

- L'attività di verifica viene generalmente effettuata su tutta la documentazione progettuale consegnata dal Committente.
- Su formale richiesta del Committente, l'attività di verifica potrà essere limitata ad una parte specifica del progetto purché vengano definiti precisamente e preliminarmente all'inizio delle attività, i limiti dei controlli da effettuare.
- In presenza di elevata ripetitività di elementi progettuali, di cui si ha evidenza oggettiva, di casi analoghi già oggetto di verifica, potranno essere adottati, a seconda dei casi, metodi di controllo «a campione» e/o di «comparazione». Il metodo a campione prevede comunque l'analisi della concezione di tutti gli elementi ritenuti fondamentali, con l'esclusione di quelli che non rispondono a criteri di criticità. In ogni caso, le scelte sopra citate verranno indicate e giustificate nella pianificazione dell'attività di controllo e riportate nei rapporti di verifica trasmessi al Committente.
- Nel caso di verifiche precedentemente espletate, l'attività di controllo successiva verrà svolta sulle parti costituenti modifica o integrazione della documentazione progettuale già esaminata.
- Qualora lo ritenga opportuno il RdP può richiedere anche l'attività di verifica delle perizie di variante in corso d'opera e delle offerte anomale in sede di gara.

5.8 ATTIVITA' DI VERIFICA DEL PROGETTO.

- Il gruppo di verifica, sulla base delle direttive ed istruzioni specifiche fornite da RT, provvede a verificare il

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

progetto secondo lo schema sotto indicato:

- I singoli esperti di settore al termine delle analisi documentali provvedono alla emissione dei relativi rapporti e relazioni tecniche specialistiche (rapporti di ispezione) in cui viene documentata l'attività di verifica espletata e indicate eventuali non conformità e osservazioni da trasmettere ai Progettisti per la necessaria risoluzione.

5.9 RAPPORTI DI VERIFICA

Il Committente viene costantemente aggiornato in merito alle risultanze dell'attività ispettiva mediante la predisposizione e l'invio di rapporti e resoconti.

Gruppo Mercurio documenta le attività ispettive mediante i seguenti rapporti:

- rapporto/i intermedi di verifica per il resoconto di singole attività o di un ciclo completo di verifica;
- rapporto finale di verifica, relativo all'intera attività (vedi punto successivo).
- Al termine delle attività di controllo documentale interdisciplinare svolte dal gruppo di verifica, per ogni sessione di verifica, RT provvede a:
 - acquisire e verificare i rapporti di ispezione redatti dai singoli ispettori incaricati;
 - riunire, ogni qualvolta ritenuto necessario, il gruppo di verifica al fine di coordinare i rilievi emessi nei diversi settori specialistici;
 - predisporre il rapporto intermedio di verifica contenente gli esiti delle analisi effettuate sul progetto.
- All'interno dei rapporti vengono riportati tutti i documenti soggetti a verifica unitamente ai rilievi e/o valutazioni relativi ad ognuno di essi. Per ogni singolo documento analizzato viene indicato lo stato dello stesso (sigla rilievo) e la motivazione che ha generato il rilievo. La legenda dei rilievi è la seguente:

Sigla rilievo	Identificativo	Definizione criticità	Conseguenze nell'iter della pratica/commissa
NC	non conforme	I requisiti previsti non sono soddisfatti, in tutto o in parte. Il progetto presenta elementi in contrasto con leggi cogenti, norme di riferimento o specifiche tecniche del Committente.	La pratica non può proseguire il suo iter. Il progetto non è adeguato allo stato in cui si trova. La carenza, se non sanata, può pregiudicare in tutto od in parte l'appaltabilità e/o la corretta esecuzione dell'opera.
I	integrazioni richieste	Alcuni tra i requisiti previsti non sono soddisfatti in modo appropriato/adequato. Devono essere fornite adeguate modifiche / integrazioni al progetto.	La pratica non può proseguire il suo iter senza aggiornamenti/integrazioni progettuali. La carenza, se non sanata, può avere risvolti negativi sull'esito finale dell'ispezione.
C/O	osservazione	Alcuni tra i requisiti previsti presentano aspetti marginali che si segnalano opportuno modificare /	La pratica può proseguire il suo iter, anche se l'esito dell'ispezione porta a raccomandare modifiche / integrazioni – il progetto può essere validato anche

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

		integrare.	allo stato in cui si trova, purché durante l'esecuzione dei lavori con la collaborazione della D.L. tali osservazioni siano recepite.
C	conforme	Tutti i requisiti previsti sono soddisfatti in maniera adeguata e completa.	La pratica può proseguire il suo iter – il progetto può essere validato.

- Il processo di verifica avviene generalmente in 2 sessioni di verifica finalizzate al controllo della soluzione delle non conformità rilevate ed il progetto sarà ritenuto validabile.
- Il processo di verifica si ripete per ciascuno dei livelli progettuali oggetto di incarico e precisati nelle condizioni particolari di contratto..

5.9.1 RAPPORTO/I INTERMEDIO/I DI VERIFICA

- I rapporti intermedi di verifica contengono esiti di attività intermedie e sono destinati a confluire nel rapporto finale di cui al punto successivo.
- I rapporti intermedi di verifica vengono trasmessi al R.u.p. il quale si attiverà affinché vengano apportate al progetto tutte le modifiche e/o integrazioni richieste. In caso di progettazione redatta esternamente al Committente, sarà compito del R.u.p. inoltrare i rapporti al Coordinatore del gruppo di progettazione ed attivarsi affinché vengano forniti tutti gli aggiornamenti richiesti.
- Unitamente al rapporto intermedio di verifica, verrà trasmesso al R.u.p. uno schema per la stesura delle controdeduzioni al rapporto da parte dei Progettisti incaricati. Le controdeduzioni dovranno contenere le modalità di recepimento dei rilievi avanzati o, in alternativa, adeguate giustificazioni/dichiarazioni in ordine al mancato recepimento.
- All'avvenuto recepimento dei rilievi tramite la revisione delle parti di progetto interessate dagli stessi si procederà alla verifica della documentazione aggiornata che verrà trasmessa a Gruppo Mercurio con le medesime modalità già descritte.
- A seguito di varianti apportate al progetto per il superamento delle non conformità riscontrate nella precedente sessione di verifica o in caso di mancato totale recepimento delle stesse, verranno emessi uno o più ulteriori rapporti intermedi di verifica.

5.9.2 RAPPORTO FINALE DI VERIFICA

- I rapporti finali di ispezione inerenti le prestazioni oggetto dell'affidamento sono approvati e controfirmati dal Responsabile Tecnico e riportano l'identificazione univoca di tutti i membri del gruppo di ispezione, nonché la rispettiva firma.
- Il rapporto finale è indirizzato al committente prima della consegna dell'opera: esso riprende le osservazioni di tutti i precedenti rapporti ed evidenzia gli eventuali provvedimenti eventualmente presi.
- Gruppo Mercurio, accertato il superamento delle non conformità evidenziate nel corso dei precedenti controlli effettuati, procede alla stesura del rapporto finale di verifica dell'opera mediante sottoscrizione

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

formale da parte di tutte le figure facenti parte del gruppo di verifica; Tale rapporto dovrà contenere gli esiti delle verifiche effettuate nonché il parere sulla validabilità del progetto posto a base di gara.

- Qualsiasi dissenso del RUP rispetto agli esiti delle verifiche effettuate dovrà essere formalmente comunicato all'OdI per iscritto entro 5 giorni lavorativi dalla trasmissione del rapporto finale di verifica.

5.10 EVENTUALE CONTRADDITTORIO CON IL O I PROGETTISTI

- Sulla base del/i rapporto/i intermedio/i emessi, il R.u.p., qualora lo ritenesse necessario, provvede all'organizzazione di un contraddittorio con il Coordinatore del Gruppo di Progettazione, i Progettisti da lui coordinati e Gruppo Mercurio per la discussione delle inadeguatezze rilevate sul progetto e per il concordamento di tempi e modi di risoluzione delle stesse.
- Le considerazioni nate in sede di contraddittorio vengono riportate all'interno di apporti verbali a cura del R.U.P.

5.11 VALIDAZIONE DEL PROGETTO POSTO A BASE DI GARA

- La validazione del progetto posto a base di gara è l'atto formale che riporta gli esiti delle verifiche. La validazione è sottoscritta dal responsabile del procedimento e fa preciso riferimento al rapporto finale di verifica ed alle eventuali controdeduzioni del progettista.
- In caso di dissenso del responsabile del procedimento rispetto agli esiti delle verifiche effettuate, l'atto formale di validazione o mancata validazione del progetto deve contenere specifiche motivazioni secondo quanto prescritto dal D.p.r. 207/10 Art. 55. In merito la stazione appaltante assume le necessarie responsabilità e le decisioni secondo quanto previsto nel proprio ordinamento.
- Il bando e la lettera di invito per l'affidamento dei lavori devono contenere gli estremi dell'avvenuta validazione del progetto posto a base di gara.

6. DURATA DEL CONTRATTO

- L'incarico avrà inizio dalla data di comunicazione di affidamento dello stesso da parte del Committente.
- I tempi di esecuzione del servizio variano in funzione dello stato di avanzamento delle attività progettuali o delle esigenze del committente. La durata del contratto e la decorrenza delle tempistiche di svolgimento delle varie attività sono riportate nelle condizioni particolari d'offerta e precisate nel contratto.
- Le tempistiche si intendono non comprensive delle festività nazionali e dei periodi di chiusura lavorativa di Gruppo Mercurio che verranno comunicati preventivamente al Committente.

7. CORRISPETTIVO

- Il corrispettivo richiesto per lo svolgimento delle attività ispettive è riportato nelle condizioni particolari d'offerta (precisato nel contratto o nella determina d'incarico) è stimato in funzione delle attività da svolgere, delle informazioni fornite dal Committente e considerando tipologia, entità ed importanza delle opere

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

oggetto di progettazione.

- In caso di sensibili variazioni in ordine alle informazioni fornite dal Committente per la formulazione dell'offerta, Gruppo Mercurio si riserva di richiedere modifiche contrattuali e/o integrazioni dei corrispettivi in rapporto alle effettive condizioni del servizio da svolgere.

8. FATTURAZIONE

- Le modalità e scadenze di fatturazione sono precisate nelle condizioni particolari d'offerta e precisate nel contratto.
- In caso di ritardo nell'emissione dei mandati di pagamento, rispetto ai tempi previsti dal contratto, a Gruppo Mercurio spettano gli interessi previsti dall'art. 5 del D.Lgs 231/02 e s.m.i. a partire dalla scadenza dei termini concordati.
- Nel caso in cui il Committente interrompa attività di verifica già programmate, con preavviso nullo o inferiore a 20 giorni naturali e consecutivi dalla scadenza delle attività pianificate, Gruppo Mercurio si riserva la facoltà di addebitare l'importo dovuto ed il Committente sarà tenuto al pagamento dello stesso.
- Nel caso di interruzione delle attività ispettive per scelta non imputabile a Gruppo Mercurio la stessa si riserva la facoltà di addebitare al Committente tutte le prestazioni svolte fino al momento dell'interruzione del servizio nonché tutti i costi sostenuti, indipendentemente dalle modalità di fatturazione previste nel contratto. Verranno indennizzate tutte le prestazioni che, ancorché non ultimate, abbiano già comportato un impegno di tipo organizzativo, intellettuale o materiale.

9. OBBLIGHI DEL COMMITTENTE

Il Committente, una volta adottato l'atto di impegno formale, assume altresì i seguenti obblighi:

- Fornire, a proprie spese e tenendo conto dei tempi necessari per lo svolgimento delle attività, tutta la documentazione necessaria per lo svolgimento dell'incarico;
- Informare tutte le parti coinvolte dell'incarico affidato a Gruppo Mercurio;
- Corrispondere a Gruppo Mercurio gli onorari pattuiti nei termini e con le modalità specificate nelle condizioni particolari d'offerta e/o nel contratto;
- Consentire a Gruppo Mercurio, se necessario, di rendere accessibili gli elaborati di progetto oggetto di ispezione e le relative risultanze all'OdI nell'ambito dei processi di valutazione;
- Indicare il Nominativo del Responsabile del Procedimento;
- Indicare il nominativo, del Funzionario o dei Funzionari a cui, per richieste di documenti e/o informazioni, il personale dell'operatore si dovrà rivolgere;
- Mettere a disposizione dell'operatore idoneo zio e attrezzature adeguate presso il Comune, necessarie per l'espletamento dell'incarico;
- Fornire ogni informazione che verrà richiesta;
- Fornire in tempi debiti, su richiesta dell'OdI, l'attestazione circa l'avvenuto svolgimento del servizio e autorizzare l'OdI a citare l'incarico nel curriculum societario;

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

- Non divulgare a terzi i documenti prodotti dall'OdI senza la preventiva accettazione da parte dello stesso;
- Utilizzare il marchio Gruppo Mercurio secondo il regolamento emanato dallo stesso e disponibile presso il relativo sito internet.

L' OPERATORE è esonerato sin d'ora da ogni responsabilità conseguente alla incompletezza o inadeguatezza dei dati forniti dal Committente.

Eventuali metodi di ispezione differente da quanto previsto nel presente regolamento proposti dal Committente potranno essere adottati solo previa valutazione dell' 'ODI circa l'appropriatezza degli stessi.

10. OBBLIGHI DI GRUPPO MERCURIO

L'operatore si obbliga, con la sottoscrizione del presente atto, oltre che al rispetto degli impegni con lo stesso assunti nei confronti del Committente, a:

- Rispettare i tempi e le modalità di svolgimento;
- Indicare il responsabile del procedimento a cui l'amministrazione comunale potrà fare riferimento;
- Indicare il nominativo del Coordinatore del gruppo di verifica e ispezione e i nominativi facenti parte del gruppo di verifica;
- Adempiere agli obblighi previsti dal presente capitolato con l'organizzazione ed i mezzi necessari;
- Dotarsi di una polizza indennitaria civile per danni a terzi per i rischi derivanti dall'attività di propria competenza avente le seguenti caratteristiche e durata:
 - nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di validazione del progetto preliminare, la polizza medesima deve avere durata fino alla data di approvazione del progetto definitivo da parte della stazione appaltante;
 - nel caso di polizza specifica limitata all'incarico di verifica ai fini della validazione del progetto definitivo, la polizza medesima dovrà avere durata fino alla approvazione del progetto esecutivo da parte della stazione appaltante;
 - tutte le polizze suddette dovranno avere un massimale non inferiore al 5 per cento del valore dell'opera, con il limite di dieci milioni di euro;
 - nel caso in cui l'affidatario dell'incarico di validazione sia coperto da una polizza professionale generale per l'intera attività, detta polizza deve essere integrata attraverso idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le condizioni di cui ai punti a), b), c) per lo specifico progetto.

Il Committente rimane estraneo ai rapporti fra l'operatore ed il personale utilizzato dall'OdI, per cui ogni responsabilità ed onere economico saranno a carico del solo operatore.

11. INDIPENDENZA, IMPARZIALITA' ED INTEGRITA'

- Gruppo Mercurio opera con assoluta indipendenza dalle parti interessate al processo di verifica, così come richiesto dalla UNI CEI EN ISO/IEC 17020. L'OdI ed il proprio personale non possono in alcun modo

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

essere coinvolti in alcuna attività che possa essere in conflitto con la propria indipendenza di valutazione e integrità in relazione alle attività di ispezione svolte, non potranno pertanto essere direttamente coinvolti nella progettazione, fabbricazione, fornitura, installazione, acquisizione, possesso, utilizzo o manutenzione di oggetti ispezionati.

- Gruppo Mercurio si impegna a non effettuare ispezioni in tutti i casi in cui vi siano situazioni che possano risultare in contrasto con le esigenze di indipendenza ed imparzialità di cui sopra nonché ad astenersi immediatamente da qualsiasi attività qualora nel corso dello svolgimento del servizio si dovessero evidenziare potenziali conflitti di interesse o a procedere alla sostituzione dei soggetti (ispettori) che ricadano anche solo potenzialmente in situazioni di conflitto. I criteri ed obblighi sopra esposti valgono sia per il personale dipendente sia per i collaboratori esterni.
- In particolare (RT 07, § 8.5) gli Ispettori si impegnano formalmente a garantire di non intrattenere o avere intrattenuto rapporti professionali con Soggetti coinvolti nell'iter di progettazione nei tre anni antecedenti all'avvio di ogni singola attività ispettiva. Gli Ispettori si impegnano, per iscritto, al momento dell'accettazione dell'incarico, a non intrattenere rapporti professionali o di servizi con i medesimi Soggetti per i successivi tre anni.
- Il rispetto dei criteri di indipendenza, imparzialità ed integrità viene verificato e garantito dall'ODI il quale accerta periodicamente il mantenimento dei suddetti requisiti.

12. RISERVATEZZA E TUTELA DELLA PRIVACY

- Gruppo Mercurio garantisce la riservatezza di tutte le informazioni e la tutela dei diritti di proprietà del Committente, sia da parte del personale dipendente, sia da parte degli eventuali collaboratori esterni impiegati nelle attività ispettive nel rispetto delle prescrizioni di cui al D. Lgs. 196/2003, Codice della Privacy.
- Tutte le informazioni acquisite durante lo svolgimento dell'incarico saranno divulgate ai soli soggetti direttamente coinvolti nelle attività ispettive al fine della corretta esecuzione delle stesse. Nessuna delle informazioni suddette potrà essere divulgata a terzi senza la preventiva autorizzazione scritta del Committente. Tra le informazioni riservate rientrano anche quelle riguardanti il Committente qualora ottenute da fonti diverse dallo stesso (es. da autorità in ambito legislativo).
- Potranno essere divulgate a terzi senza la preventiva autorizzazione del Committente le seguenti informazioni:
 - informazioni generali relative all'incarico affidato all'ODI (Oggetto, tempi e modalità di svolgimento, corrispettivo delle prestazioni affidate);
 - informazioni generali relative all'oggetto delle ispezioni (descrizione sintetica lavori, durata, importo dei lavori);
 - informazioni disponibili al Pubblico rese direttamente dal Committente (es. affidamenti pubblici)
 - Informazioni per cui l'ODI è obbligato per Legge a rilasciare.
- Qualora l'ODI sia obbligato per legge a rilasciare informazioni riservate, il Committente o il singolo interessato verranno avvertiti (salvo impedimenti per Legge) delle informazioni fornite

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

13. RECLAMI E RICORSI

13.1 RECLAMI

- Il Committente, su richiesta, può ricevere una descrizione del processo di trattamento del reclamo.
- Il Committente può presentare reclamo avente per oggetto i rapporti contrattuali con l'OdI. Il reclamo può scaturire da inconvenienti verificatisi nel corso dell'iter di ispezione, quali ad esempio, ritardi nell'espletamento di attività programmate o compiutamente ritenuti non idonei.
- Tutti i reclami ricevuti dai clienti o da altre parti interessate e relativi alle attività di ispezione effettuate da Gruppo Mercurio vengono comunicati al R.T. e/o al RAQ.
- Solo i reclami scritti possono essere accolti per azioni correttive formali. Nell'eventualità di segnalazioni verbali o telefoniche, chiunque riceva il reclamo provvede a richiedere al cliente una definizione per iscritto dello stesso.
- A seguito del ricevimento del reclamo, RT, in collaborazione con RAQ, , verifica e conferma se il reclamo si riferisce ad attività di ispezione di cui è responsabile, ed in tal caso, avvia la procedura di gestione del reclamo, esaminando le cause che lo hanno generato il reclamo ed avviando prontamente le necessarie azioni correttive.
- Ogni volta possibile, l'OdI conferma al reclamante l'accettazione del reclamo e lo tiene aggiornato sullo stato di avanzamento dello stesso. La risoluzione del reclamo viene sempre comunicata al reclamante. Ulteriori dettagli in merito alla gestione dei reclami sono riportati nella Procedura PO-07 "Gestione delle non conformità, delle azioni correttive, preventive e dei reclami".

13.2 RICORSI

- Il Committente, su richiesta, può ricevere una descrizione del processo di trattamento del ricorso.
- Qualsiasi parte coinvolta nel processo di ispezione può presentare un ricorso a Gruppo Mercurio in merito alle decisioni relative all'ispezione entro e non oltre 60 giorni naturali e consecutivi dallo svolgimento delle attività a cui il ricorso si riferisce.
- I ricorsi devono essere presentati per iscritto, completi di tutte le informazioni necessarie per la corretta identificazione della natura e pertinenza del ricorso e corredati di tutti i riferimenti in caso di contatto.
- Il DG decide di accogliere o rifiutare il ricorso basandosi un rapporto redatto da un dipendente dell'OdI (generalmente RGC) unitamente alla documentazione trasmessa dal ricorrente previa verifica e conferma se il ricorso si riferisce ad attività di ispezione di cui è responsabile.
- La decisione presa viene quindi comunicata per iscritto al ricorrente, il quale ha la facoltà, in questa fase e qualora lo ritenga opportuno, di ritirare il ricorso senza incorrere in nessun obbligo finanziario.
- Se DG rifiuta il ricorso è possibile ricorrere all'intervento del Foro di Milano individuato come foro competente per eventuali ricorsi in quanto trattasi del capoluogo della regione in cui ha sede l'OdI.
- Se il ricorrente mantiene il ricorso, dovrà essere nominata una commissione composta di un numero pari di membri per decidere in merito alla validità del ricorso, di cui:
 - un membro viene nominato dal Legale rappresentante di Gruppo Mercurio;

REGOLAMENTO TECNICO ISPEZIONE SULLA PROGETTAZIONE DELLE OPERE



Rev. 00 del 16/02/15

- membro viene nominato dal ricorrente;
- un terzo membro viene richiesto ad un Ente Terzo (per es. Ordine degli ingegneri).
- Il Legale rappresentante convocherà la commissione entro un mese dalla ricezione del ricorso.
- la commissione può fare intervenire esperti nel campo produttivo del ricorrente, i quali devono essere indipendenti dal ricorrente e da Gruppo Mercurio.
- L'esame della documentazione e la decisione normalmente viene presa in un'unica seduta della commissione ed è rimandata ad altre sedute solo in casi eccezionali.
- I costi del ricorso saranno a carico:
 - di Gruppo Mercurio in caso di accoglimento del ricorso;
 - del ricorrente in caso di non accoglimento del ricorso.

14. RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

- Il contratto potrà essere risolto, previa lettera con raccomandata con ricevuta di ritorno, dal entrambe le Parti per tutte le fattispecie previste dal Codice Civile (Art. 1456 c.c.) e dalla vigente normativa in materia con conseguente obbligo della parte inadempiente di corrispondere il risarcimento del danno.
- Nel caso in cui il Committente di sua iniziativa e senza giusta causa risolva il contratto, all'Operatore dovranno essere corrisposti gli onorari per il lavoro effettuato nonché quantificato e corrisposto il risarcimento del danno.
- Gruppo Mercurio non sarà responsabile del ritardo nell'espletamento dell'incarico o della mancata esecuzione dello stesso, qualora il ritardo o la mancata esecuzione siano dovuti a cause non imputabili a Gruppo Mercurio o qualora siano dovuti ad eventi qualificati per natura ed entità come imprevisti.

15. FORO COMPETENTE

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e/o esecuzione del Contratto o comunque da esso derivante è competente:

- il foro erariale in caso di contratto tra Gruppo Mercurio srl ed Ente Pubblico;
- Foro di Como in caso di contratto tra Gruppo Mercurio srl e Società privata.